

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle manutenzioni aventi natura incrementativa. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti come nel seguito indicate.

Terreni e fabbricati

Sono esposti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e delle spese di manutenzione di carattere incrementativo. Gli immobili non sono mai stati oggetto di rivalutazione.

Gli immobili strumentali per destinazione o per natura sono stati ammortizzati con un'aliquota pari al 3% e quelli ad uso residenziale con un'aliquota pari al 1%.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tale voce è costituita dagli stati di avanzamento lavori degli immobili da reddito e delle immobilizzazioni tecniche (altri beni).

Altri beni

Sono costituiti da mobili, arredi, macchine d'ufficio apparecchiature elettroniche, attrezzature varie, iscritte al valore di costo, comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative. I mobili e gli arredi sono ammortizzati al 12%, le apparecchiature elettroniche al 20%, gli impianti al 25% e le attrezzature varie al 15%.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono partecipazioni in società controllate e partecipazioni in altre imprese.

Partecipazioni in Società Controllate e Collegate

Sono iscritte al costo di acquisizione, opportunamente modificate nei casi di perdite durature di valore, e rappresentano la partecipazione della Cassa in società controllate e collegate.

Partecipazioni in altre imprese

Sono costituite da valori mobiliari di proprietà gestiti direttamente e sono iscritti al costo

di acquisto, in quanto normalmente destinati a rimanere investiti fino alla loro naturale scadenza.

Crediti verso imprese controllate

Sono costituiti da caparre versate per acquisto immobili che sono stati successivamente acquistati dalla controllata.

Crediti verso altri

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti (verso Erario e dipendenti) sono iscritte al valore nominale.

Altri titoli

Sono costituiti da fondi comuni di investimento, obbligazioni di proprietà gestiti direttamente e sono iscritti al costo di acquisto, in quanto normalmente destinati a rimanere investiti fino alla loro naturale scadenza.

ATTIVO CIRCOLANTE**CREDITI**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificati in base al presumibile valore di realizzo. I crediti della gestione immobiliare, in particolare, sono rettificati mediante l'apposito fondo iscritto nel passivo per l'intero importo dei crediti di dubbia esazione.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono costituite da titoli destinati alla negoziazione e sono iscritti al valore minore tra costo medio ponderato e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato dell'ultimo giorno dell'anno, per i valori mobiliari denominati in valuta estera si è tenuto conto anche del tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono esposte al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, nonché la consistenza dei valori in Cassa.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto accoglie i fondi statutari per le prestazioni previdenziali e per le prestazioni assistenziali.

Dal 2004 il Fondo per la Previdenza viene ripartito in due sezioni: A e B.

La sezione A del Fondo Previdenza è costituita dal patrimonio determinato al 31/12/2003, da tale sezione vengono prelevate le somme per il pagamento delle prestazioni liquidate con il sistema di calcolo retributivo e le spese annuali di gestione.

La sezione B del Fondo Previdenza è composta dal complesso delle posizioni contributive individuali. A tale sezione affluisce dal 1° gennaio 2004 il contributo soggettivo e vengono prelevate le somme per il pagamento delle prestazioni da liquidarsi con il sistema contributivo.

Al Fondo per le prestazioni di Solidarietà e per l'Assistenza, costituito per la copertura delle prestazioni assistenziali e per l'integrazione al minimo delle pensioni di inabilità, invalidità, indirette, affluisce annualmente il contributo soggettivo supplementare e le sanzioni relative alla inosservanza degli obblighi contributivi afferenti a periodi successivi al 2004.

La riserva legale prevista dal D.L. 509/94 al fine di assicurare la continuità delle prestazioni, in misura non inferiore a cinque annualità delle pensioni, se determinata, a norma della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 "Misure per la razionalizzazione della finanza pubblica", sulla base delle pensioni in essere nel 1994, dovrebbe avere una consistenza pari a € 101.742.009. Tale riserva è attualmente (dopo la copertura del disavanzo del 2005) pari a € 797.337.605. Attualmente sono sette le annualità coperte dalla riserva della sezione "A" del Fondo per la Previdenza. Se calcolata con riferimento alle pensioni in essere al 31 dicembre 2005, la riserva dovrebbe avere una consistenza minima pari a € 558.784.075.

FONDO RISCHI E ONERI

E' stato interamente utilizzato a copertura di perdite realizzate e di svalutazioni di immobilizzazioni per perdite ritenute durevoli di valore.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Riflette il debito per trattamento di fine rapporto maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2005 in conformità all'art. 2120 codice civile in applicazione dei contratti collettivi di lavoro. E' esposto al netto delle anticipazioni e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione maturata all'1 gennaio 2005.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale. Tale voce comprende varie tipologie di debiti, verso iscritti e terzi per prestazioni dovute, verso fornitori e terzi per prestazioni ricevute. Con riferimento, in particolare, ai debiti tributari verso lo Stato relativi all'imposta IRES dell'esercizio, la Cassa, in quanto Associazione di diritto privato che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale (art. 73 comma 1 lettera c – D.P.R. 917/86 e successive modificazioni e integrazioni), é tenuta ai sensi dell' art. 143 della richiamata normativa a dichiarare il reddito complessivo formato dai redditi fondiari, di capitale e diversi, ad esclusione di quelli esenti dall'imposta e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva. Inoltre, ai sensi del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, art. 10, la base imponibile ai fini IRAP é determinata dall'ammontare delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, dalle collaborazioni coordinate e continuative e dalle prestazioni occasionali.

La voce accoglie anche il debito verso pensionati per i montanti maturati. In tale voce viene girocontato dalla relativa riserva del patrimonio netto l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento.

RATEI E RISCONTI

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

CONTI D'ORDINE

Accolgono le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia del puntuale adempimento di

obblighi contrattuali (contratti per lavori di manutenzione immobili, contratti di locazione, contratti per acquisto immobili), valutate sulla base del valore nominale e sono rappresentati da impegni assunti da istituti bancari e istituti assicurativi per conto di terzi. La voce comprende anche impegni assunti relativi a preliminari di acquisto immobili e per spese di manutenzione straordinaria deliberate ma non eseguite.

FONDO PER LA PREVIDENZA - SEZIONE A

ENTRATE CORRENTI

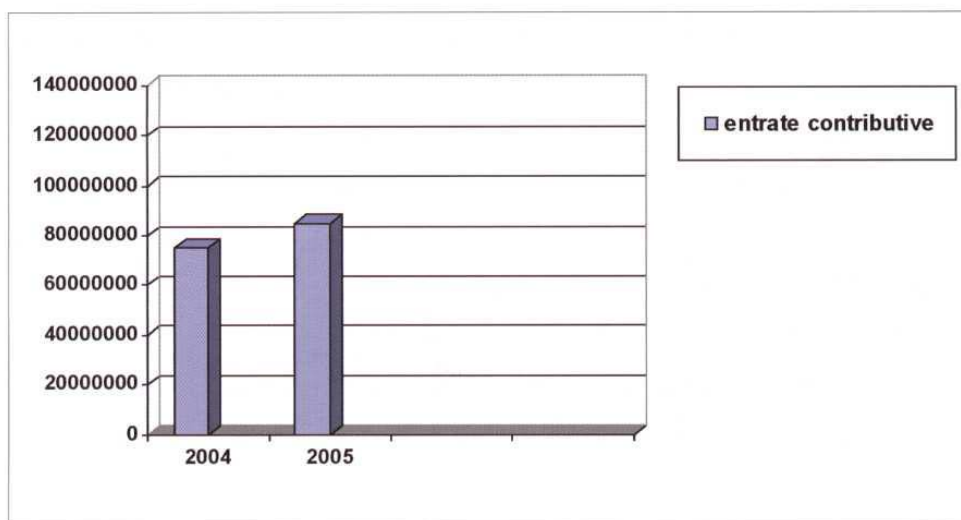
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE

Categoria I - ENTRATE CONTRIBUTIVE

Categoria	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Segno	Differenze
Entrate contributive	74.977.435	84.872.586	+	9.895.151

Le entrate contributive che affluiscono alla sezione A del Fondo per la previdenza, accertate complessivamente in € 84.872.586, rilevano un incremento rispetto al consuntivo 2004 di € 9.895.151 (+ 13,20%).

L'incremento delle entrate contributive della sezione A del Fondo per la previdenza non consente di riassorbire completamente il disavanzo di tale sezione che sarà riassorbito dal completo passaggio dell'aliquota del contributo integrativo dal 2% al 4%. Nel 2005 si è rilevato solo l'incremento del contributo integrativo minimo, mentre per le somme dovute oltre ai minimi (eccedenze), i riflessi sul bilancio dell'Associazione si avranno nel 2006.



Le **ENTRATE CONTRIBUTIVE**, di seguito dettagliate, rappresentano il 67,12% delle entrate correnti:

Capitolo	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Previsioni 2005	Segno	Differenze 04/05
Contributi soggettivi anni pregressi	191.566	1.969	—	-	189.597
Contributi per indennità di maternità	2.934.017	2.824.410	2.836.000	-	109.607
Contributi integrativi	56.124.538	67.663.358	70.000.000	+	11.538.820
Contributi ricongiunzione e riscatti	13.958.261	12.407.912	8.000.000	-	1.550.349
Contributi straordinari di solidarietà	1.769.053	1.974.937	1.780.000	+	205.884
TOTALE	74.977.435	84.872.586	82.616.000	+	9.895.151

In particolare:

Contributi soggettivi anni pregressi

1.969

L'accertamento è riferito unicamente a somme dovute per anni pregressi per la definizione delle posizioni assicurative con l'aggiornamento dei dati reddituali;

Contributi per indennità di maternità

2.824.410

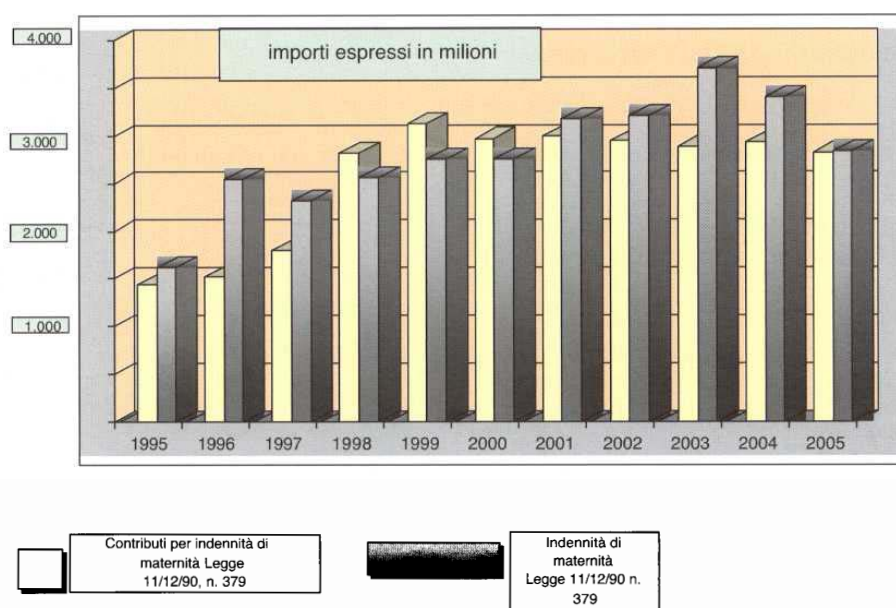
Il contributo è a carico di tutti gli iscritti, con esclusione dei pensionati, nella misura fissa di € 93 come per l'anno 2004. Il gettito di tale contributo è finalizzato al finanziamento, ancorché non del tutto sufficiente dell'indennità di maternità alle libere professioniste, prevista dall'art. 5 della Legge 379/90. Nel corso del 2005 si è avuto un decremento dell'accertato di € 109.607, conseguente anche al decremento degli iscritti, oltre che a retrodatazione di iscrizioni, registrate nel 2004. Nel grafico seguente viene evidenziata la serie storica per gli esercizi 1996/2005 relativamente a:

- ☐ Contributi per indennità di maternità accertati;
- ☐ Oneri sostenuti per la corresponsione delle indennità di maternità alle iscritte;
- ☐ Andamento del rapporto dei contributi/prestazioni sia in percentuale che in veste grafica.

Rappresentazione grafica delle entrate e delle spese per indennità di maternità

Consuntivi degli esercizi 1995 / 2005

Anno	Entrate per Contributi per indennità di maternità Legge 11/12/90, n. 379	Uscite per Indennità di maternità Legge 11/12/90 n. 379	Rapporto Contributi / Indennità
1995	1.432.933	1.620.761	88,41%
1996	1.525.598	2.546.668	59,91%
1997	1.802.166	2.314.388	77,87%
1998	2.810.476	2.552.297	110,12%
1999	3.120.432	2.751.365	113,41%
2000	2.968.134	2.751.597	107,87%
2001	2.993.573	3.167.364	94,51%
2002	2.946.589	3.203.431	91,98%
2003	2.888.271	3.699.714	78,07%
2004	2.934.017	3.399.138	86,32%
2005	2.824.410	2.835.191	99,62%
TOT.	28.246.599	30.841.914	



L'onere complessivo 2005 per indennità di maternità erogate e da erogare è pari ad € 3.641.152. L'importo non impegnato di € 805.961 è stato accantonato al relativo fondo in quanto trattasi di oneri di competenza liquidati e non ancora impegnati.

I contributi, come si rileva dai dati su esposti, non sono sufficienti a finanziare l'onere di specie, pertanto è stato necessario elevare il contributo da € 93 a € 96. La delibera di

rideterminazione del contributo è stata approvata in questi giorni dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Peraltro, nel corrente esercizio, la Cassa ha deciso di accedere al concorso dello Stato e pertanto entro due mesi dall'approvazione del presente bilancio dovrà essere presentata la richiesta al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. L'importo a carico dello Stato, per le 352 prestazioni erogate nel 2005 è iscritto fra i crediti per € 606.378.

67.663.358

Contributi integrativi

Il contributo integrativo corrisponde al 2% del volume di affari IVA di tutti gli iscritti all'albo dei ragionieri che esercitano la professione, ancorché pensionati o non iscritti alla Cassa. Sono esentati dall'obbligo di corrispondere il contributo minimo coloro che si iscrivono per la prima volta alla Cassa per l'anno di iscrizione e per i sei successivi e comunque non oltre quello del compimento del 38° anno di età. Per l'anno 2005 coloro che hanno beneficiato di questa agevolazione sono 4.732 (68%).

L'accertamento tiene conto delle somme dovute per gli anni pregressi per la definizione delle posizioni assicurative. L'incremento rilevato di € 11.538.820 (+20,56%) è dovuto a:

- ☐ aumento della misura minima del contributo da € 750 nel 2004 a € 1.536 nel 2005;
- ☐ incremento della media nazionale dei volumi di affari ai fini IVA (anno fiscale 2004).

La media del volume di affari rilevata per il 2005 è di € 90.200, mentre la precedente era di € 85.500;

Il dettaglio di tale contributo per l'esercizio 2005 risulta così costituito comprese le eccedenze di contributi di anni precedenti accertati in c/competenza:

Descrizione	MINIMI	ECCELENZE	TOTALE
Contributi integrativi	35.466.490	32.196.868	67.663.358

La previsione 2005, risultata superiore all'accertato definitivo, era stata elaborata ipotizzando un maggior numero di iscritti e medie di reddito e volume di affari più elevati. Il dato dei contributi, nel suo complesso, è comunque in linea con le previsioni che vengono anche superate soprattutto per le maggiori entrate per ricongiunzioni e riscatti, rispet-

to a quelle previste.

12.407.912

Contributi per ricongiunz. periodi assicurativi ex L. 45/90 e riscatti

I contributi di ricongiunzione e riscatti, sono costituiti dai versamenti dovuti dagli Enti previdenziali e dai professionisti per la ricongiunzione di periodi assicurativi ai sensi della legge 45/90, dalle somme pervenute per il riscatto dei periodi previsti dall'art.38 del regolamento e si riferiscono ai versamenti dell'anno comprensivo degli interessi. Il totale accertato, € 9.089.422 a titolo di ricongiunzioni e € 3.318.490 a titolo di riscatto, rileva un decremento di € 1.550.349 (-11,11%). Nel 2005 sono pervenute 250 domande di ricongiunzione e sono state inviate 327 comunicazioni per onere di ricongiunzione e 891 comunicazioni per onere di riscatto.

1.974.937

Contributo straordinario di solidarietà

Il contributo straordinario di solidarietà, istituito dal primo gennaio 2004 è dovuto, fino al 31 dicembre 2008, dai **titolari di pensione di vecchiaia e anzianità** maturate prima del 22 giugno 2002, con esclusione dei pensionati liquidati in base alla legge 1140 del 1970.

Il contributo è calcolato in misura fissa su scaglioni predefiniti e con aliquote percentuali da un minimo dell'1% ad un massimo del 6% a seconda delle fasce di pensione di godimento.

TITOLO II – ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Categoria III – TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO E ALTRI ENTI

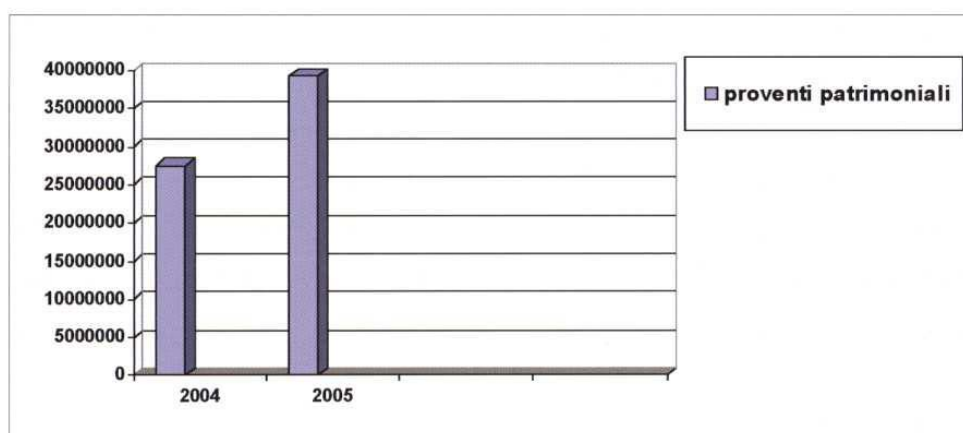
Categoria	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Segno	Differenze
Trasferimenti da parte dello Stato ed altri Enti	—	606.378	+	606.378

Le entrate relative a tale categoria riguardano il contributo dello Stato per il concorso alle prestazioni di maternità ai sensi del decreto legislativo n.151 del 2001.

TITOLO III – ALTRE ENTRATE**Categoria V – PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI**

Categoria	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Segno	Differenze
Proventi patrimoniali e finanziari	27.560.057	39.225.933	+	11.665.876

Le entrate relative ai proventi patrimoniali e finanziari accertate complessivamente in € 39.225.933, rilevano un incremento di € 11.665.876 (+ 42,33%), rispetto al consuntivo 2004.



La variazione registrata nelle singole componenti è la seguente:

Capitolo	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Previsioni 2005	Segno	Differenze
Affitti di immobili	18.747.323	19.608.295	20.100.000	+	860.972
Interessi di mora su canoni locativi	5.162	22.336	15.000	+	17.174
Interessi attivi su mutui personale	2.470	2.366	—	-	104
Interessi attivi bancari	1.120.847	13.572	1.300.000	-	1.107.275
Interessi attivi prestiti personale	4.165	4.438	6.000	+	273
Interessi attivi su titoli	977.771	739.227	700.000	-	238.544
Dividendi da partecipazioni	3.825.514	2.749.938	2.900.000	-	1.075.576
Proventi da negoziazione titoli e proventi da GPM	2.876.805	16.085.761	10.000.000	+	13.208.956
TOTALE	27.560.057	39.225.933	35.021.000	+	11.665.876

In particolare:

19.608.295

Affitto di immobili

I proventi lordi derivanti dal patrimonio immobiliare rilevano un incremento rispetto all'esercizio 2004 di € 860.972 (+ 4,59%), l'incremento deriva da:

- ☐ Adeguamento ISTAT dei canoni di locazione (1,3%);
- ☐ Rinnovi contrattuali intervenuti nel corso del 2005;
- ☐ Nuovi contratti di locazione stipulati nel corso del 2005.

Rispetto al dato di previsione si rileva un minor accertato dovuto alla non totale piena locazione dell'immobile di via Sicilia – Roma - e dallo slittamento di alcuni mesi per il perfezionamento del contratto dell'immobile di Corso Lucci con il comune di Napoli.

22.336

Interessi di mora su canoni locativi

Gli interessi calcolati sulla base dell'interesse legale, sono dovuti dai conduttori di immobili in ragione di ritardi nei pagamenti.

6.804

Interessi attivi su mutui e prestiti concessi al personale

I prestiti erogati al personale vengono remunerati all'interesse legale (2,5% per il 2005), l'importo è crescente (€ 169 rispetto al 2004) per effetto dell'andamento delle richieste da parte del personale interessato.

13.572

Interessi attivi bancari

Gli interessi bancari e postali sono quelli maturati sul c/c bancario presso la Banca Popolare di Sondrio, istituto cassiere, e, residualmente, sui c/c bancari aperti presso altri istituti per la gestione del patrimonio mobiliare.

739.227

Interessi attivi su titoli

Gli interessi si riferiscono alle cedole accertate sulle obbligazioni, da titoli di Stato (BOT) e ai proventi da pronti c/temine. La riduzione delle cedole rispetto al 2005 di € 238.544 (-24,40%) deriva dalla minore consistenza in portafoglio delle obbligazioni fondiarie.

2.749.938**Dividendi da partecipazioni**

La voce, che rileva un decremento di € 1.075.576 (-28,12%) rispetto all'esercizio 2004, si riferisce ai seguenti dividendi riscossi nel corso dell'anno.

☐ Banca Popolare di Sondrio	€	28.288
☐ Banca Popolare di Milano	€	250.896
☐ Banche popolari unite	€	10.720
☐ Beni Stabili	€	127.600
☐ ENEL	€	862.200
☐ ENEL 2° stacco del 24/11/2005	€	87.400
☐ Generali	€	930.615
☐ La Doria	€	67.606
☐ Deutsche post	€	7.000
☐ Permasteelisa	€	55.819
☐ RCS Media Group	€	43.982
☐ SABAF	€	117.159
☐ Telecom Italia	€	160.653

16.085.761**Proventi da negoziazione titoli e proventi da GPM affidata a terzi**

La voce, che rileva un incremento rispetto al decorso esercizio di € 13.208.956, comprende le plusvalenze conseguite per effetto del realizzo di alcune partecipazioni relative al portafoglio azionario gestito direttamente dalla Cassa, oltre ai proventi realizzati dalla GPM, riferiti ai proventi realizzati nel 2005 e alle plusvalenze conseguite per effetto di transazioni in entrata e in uscita connesse alla gestione dinamica dei titoli.

☐ n. 1.929.970 – Banca Popolare di Milano	€	6.012.173
☐ n. 83.200 – Banca Popolare di Sondrio	€	371.198
☐ n. 1.445.400 – Beni Stabili	€	463.371
☐ n. 2.395.000 – ENEL	€	1.720.911
☐ n. 186.064 – Permasteelisa	€	880.236
☐ n. 1.110.545 – RCS Mediagroup	€	2.891.796

☐ n. 14.000 – Deutsche post.	€	24.601
☐ n.13.000 – ENI	€	18.582
☐ n. 27.000 – Mediaset	€	33.025
☐ n. 26.000 – Banche popolari unite	€	49.848
☐ Vendita diritti FIAT	€	3.478
☐ n. 894.935 – Agora valore protetto 95	€	150.349
☐ n. 410.007 – Franklin US equity F.	€	725.233
☐ n. 12.302 – Muzinch America yield	€	545.037
☐ n. 15.105 – Pioneer monetario ex pixel eurobond	€	8.499
☐ n. 393.329 – RAS Europe fund	€	1.646.082
☐ Proventi fondo Ras Cedola	€	532.795
☐ Altri proventi da GPM	€	8.547

Categoria VI – POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI

Categoria	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Segno	Differenze
Poste correttive e compensative	864.946	891.024	+	26.078

La variazione registrata nelle singole componenti è la seguente:

Capitolo	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Previsioni 2005	Segno	Differenze 04/05
Recuperi e rimborsi di competenza dell'esercizio	256.106	257.301	60.000	+	1.195
Recuperi e rimborsi diversi di competenza di esercizi precedenti	592.186	632.535	110.000	+	40.349
Recuperi oneri accessori su locazione immobili da reddito	16.654	1.188	—	-	15.466
TOTALE	864.946	891.024	170.000	+	26.078

In particolare:

889.836

Recuperi e rimborsi dell'esercizio e di esercizi precedenti

Trattasi dei recuperi di ratei di pensione erogati successivamente al mese di decesso dei titolari per tardiva comunicazione da parte degli eredi; dei rimborsi dall'assicurazione dei danni agli immobili da reddito, causati da eventi imprevisti; del recupero delle quote di pensioni totalizzate ai sensi della Legge 388/2000 dovute da altri Enti ed altre tipologie di recuperi come da dettaglio che segue.

Recuperi, rimborsi diversi di competenza dell'esercizio

Recuperi costi dall'assicurazione - sinistri patrimonio immobiliare	€	46.011
Recuperi su competenze al personale	€	35.798
Recuperi su competenze ai portieri	€	135
Recuperi spese da Consiglieri	€	5.034
Recuperi su pensioni dirette	€	93.427
Recuperi su pensioni indirette	€	4.561
Recuperi su pensioni invalidita'	€	9.882
Recuperi su pensioni reversibilita'	€	10.927
Recuperi su pensioni anzianita'	€	17.609
Recupero su pensioni inabilita'	€	4.944
Recuperi per pensioni Totalizzate (L. 388/2000)	€	28.440
Recuperi diversi		533
TOTALE	€	257.301

Recuperi, rimborsi diversi di competenza di esercizi precedenti

Recuperi spese portierato - quota a carico dei locatari	€	538.037
Recuperi costi dall'assicurazione - sinistri patrimonio immobiliare	€	65.725
Recuperi su competenze portieri	€	27
Recuperi su competenze personale	€	2.891
Recuperi spese da Consiglieri	€	210
Recuperi su pensioni dirette	€	16.914

Recuperi su pensioni indirette	€	99
Recuperi su pensioni anzianita'	€	2.311
Recuperi su pensioni reversibilita'	€	200
Recuperi diversi	€	6.121
TOTALE	€	632.535

1.188

Recuperi oneri accessori su locazioni immobili da reddito

Risulta solo un accertamento minimo a completamento dell'addebito graduale in bolletta dei saldi dare a carico dei conduttori afferenti spese anticipate dalla Cassa per la gestione delle parti comuni degli immobili in proprietà riferiti ai conguagli per gli anni 1998, 1999 e 2000. Dal 2001 le spese comuni sono gestite direttamente dalla Previra Immobiliare S.p.A. che, tramite propri amministratori, si rivale direttamente sui locatari per quanto di competenza dei medesimi e sulla Cassa per le spese di competenza della proprietà.

Categoria VII – ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Categoria	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Segno	Differenze
Entrate non classificabili	1.514.780	849.307	-	665.473

La variazione registrata nelle singole componenti è la seguente:

Capitolo	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Previsioni 2005	Segno	Differenze 04/05
Sanzioni Contributive	1.508.959	835.400	300.000	-	673.559
Entrate eventuali	5.821	13.907	16.000	+	8.086
TOTALE	1.514.780	849.307	316.000	-	665.473

In particolare:

835.400

Sanzioni Contributive

La voce accoglie gli interessi e le maggiorazioni sui contributi non versati e le sanzioni